

“Votiamo sì alla riconversione. Niente lezioni da Massaccesi”

Jesi

“Massaccesi tenga per sé le perplessità sul votare per partito preso, in Consiglio, circa la riconversione dell'ex zuccherificio. Per quanto ci riguarda siamo coerenti con quanto abbiamo a suo tempo chiesto e ottenuto, e cioè che la centrale elettrica fosse alimentata a biomasse. E coerenti con quanto stabilito a suo tempo dal direttivo. Per cui niente lezioni”.

Gianni Montali e Silvio Agnetti consiglieri comunali Pdl (ex Forza Italia) non hanno gradito la dichiarazione rilasciata dal capogruppo consiliare Pdl (pubblicata ieri su queste colonne), nella quale si augurava un voto unitario nella seduta consiliare del 27 prossimo e, in caso contrario, chi votasse in modo contrario non lo facesse per partito preso o per sostenere comunque le aziende private. Neanche Marco D'Onofrio

pure lui consigliere comunale Pdl (ex An) - non ha gradito l'uscita di Massaccesi. “Sì, è vero, sono un sostenitore dell'iniziativa privata - afferma D'Onofrio - ma non ho il prosciutto sugli occhi. Nel caso della Sadam ho parlato con l'azienda, con industriali non coinvolti, con il Comitato che si oppone con irresponsabili del quale ho un appuntamento anche oggi, con i lavoratori, i sindacati. Ritengo che le circostanze positive pre-

valgano su quelle negative, comunque rimovibili. Se questo - conclude -, significa approssimazione o ragionare e votare per partito preso, allora il capogruppo Daniele Massaccesi è proprio fuori tema”. Ma non ba-

D'Onofrio, Montali e Agnetti replicano al capogruppo Pdl “La nostra posizione è motivata, non preconcetta”

Il direttivo del Pdl Jesi si riunirà il 12 e il 24 novembre, e dovrebbe indicare la linea del partito sulla riconversione. E' improbabile che accada, perché le posizioni sono opposte. Il neo segretario Pdl Jesi, Emanuela Rocchini, ha riunito il direttivo l'altra sera, per la prima volta, ma solo per le presentazioni. Appena nominata, ha dichiarato che la linea da seguire sulla Sadam la deciderà il direttivo, composto da 10 ex Forza Italia

5 ex An. Che succede se la linea Massaccesi sarà minoritaria? Lui ha già detto che voterà contro la riconversione, Montali, Agnetti D'Onofrio a favore...

Belcecchi ha dichiarato che il 27 si dimetterà se i voti dei tre del Pdl saranno decisivi. E così cade anche la pregiudiziale posta ai “dissidenti”. Da Ciccio e Bugaro, “contrari alla centrale di Jesi da 11 Mw, favorevoli a quella dell'Api da 580 Mw”.

bru.lu.

“Sadam, Belcecchi chiuso in un bunker”

Duro attacco del sindaco di Monte San Vito. Carbini e Fioretti: “Ignorate le nostre richieste”

LA CENTRALE CHE DIVIDE

MARIO CAROTTI

Jesi

“Sulla vicenda Sadam il sindaco di Jesi è finito nel micidiale bunker del partito. E le chiavi di quella porta blindata è ormai chiaro che ce l'ha in mano la maggioranza che governa a livello locale il Partito democratico”. Di più: “Sulla ormai famigerata storia che riguarda la riconversione dell'ex zuccherificio “il sindaco di Jesi si sta comportando in maniera indegna. Indegna, di un sistema democratico che possa definirsi oggettivamente tale”. E per fortuna che tra “colleghi” ci si dovrebbe rispettare, almeno pubblicamente! Ma tant'è.

Va giù pesante il sindaco di Monte San Vito, Gloria Anna Sordoni. “Tanto non ho nulla da perdere”, aggiunge, “perché non sono più legata ad una singola, specifica forza politica.

Rappresento il territorio dove sono stata eletta. E credo che anche gli altri primi cittadini della zona, quella interessata al progetto Sadam, dovrebbero fare altrettanto e prendere una chiara posizione su come si sta comportando istituzionalmente Belcecchi in questa vicenda”. E in effetti la Sordoni non è l'unica a lamentarsi. Gli sono vicini i sindaci di Monsano e di Maiolati, anche se con toni molto più soft. Nel mirino degli amministratori comunali della Vallesina, in particolare, il fatto che Belcecchi dall'anno scorso non li ha più sentiti, consultati. E pensare che nei programmi del sindaco di Jesi, a suo tempo annunciati e poi, in seguito, pubblicamente ribaditi, c'era in serbo di “compiere un percorso insieme” sulla eventualità o meno di dare la concessione per la realizzazione di una nuova centrale a biomasse al posto dell'ormai dismesso zuccherificio. Invece no, a quanto sembra quella di confrontarsi è rimasta una pia intenzione. “L'ultima volta che ci siamo visti per discutere della riconversione”, conferma Gianluca Fioretti, per la seconda legislatura a capo dell'amministrazione comu-



Il sindaco di Monte San Vito, Gloria Anna Sordoni: “Il comportamento istituzionale di Belcecchi sulla Sadam è democraticamente indegno”

nale di Monsano, “era nel novembre dell'anno scorso. A ripensarci, credo che non si trattasse neanche di una commissione tecnica. Era un normale incontro politico-istituzionale. Cosa penso del caso Sadam? La posizione di Monsano è chiara. E' stato chiesto un piano industriale, il progetto, un monitoraggio costante dell'ambiente e dello stato di salute dei residenti nella zona, per almeno dieci anni. E ovviamente la garanzia di tutti i posti di lavoro... Da questo punto di vista concordo con la Sordoni, il silenzio di Belcecchi è quanto meno imbarazzante”.

Sulla stessa lunghezza d'onda Giancarlo Carbini. “Tutela dell'ambiente e salvaguardia dell'occupazione debbono andare di pari passo”, premette il primo cittadino del Comune di Maiolati Spontini. “E' vero”, conclude, “avevamo espresso delle perplessità sulla riconversione della Sadam. Perplessità dettate dal fatto che non si può dire sì o no senza avere in mano specifiche garanzie, delle carte che illustrino il progetto e le sue implicazioni. Il sindaco Belcecchi, a più di un anno di distanza, non ci ha fornito nulla di tutto questo... Staremo a vedere”.

“La salute non ha colori politici” Lunedì un incontro

IL COMITATO

Jesi

“La salute non è né di destra né di sinistra. I diritti dei cittadini alla salute, alla tutela della proprietà, a uno sviluppo sostenibile, a un ambiente e a una economia sani, non hanno colore politico”. Il Comitato per la tutela della salute e dell'ambiente della Vallesina ha organizzato un altro dibattito pubblico. L'appuntamento è per lunedì prossimo alle 20.00 al Palazzo dei Convegni. Annunciata la presenza dell'onorevole Domenico Scilipoti e di esponenti di diversi schieramenti e partiti politici. Al convegno, oltre che l'onorevole, anche Paolo Cingolani (presidente del consiglio comunale di Jesi), Daniele Fancelli, Daniele Massaccesi (consiglieri comunali di Jesi) e Mauro Strovegli (consigliere comunale di Fermo).

► La Coldiretti Convegno all'Esagono sulla crisi dei cereali

Jesi

Acquistare dieci chili di grano dal produttore costa meno che ordinare due caffè al bar. A denunciarlo è la Coldiretti, che domani incontrerà gli agricoltori della provincia per affrontare la gravissima crisi che sta colpendo i cereali, “con un campo su tre a rischio abbandono e migliaia di imprese che potrebbero chiudere i battenti a causa del crollo dei prezzi”. L'iniziativa si terrà all'Esagono della Banca Popolare di Ancona, con inizio alle ore 16. “Produrre dieci chili di grano costa oggi all'agricoltore quasi tre euro ma il prezzo che riceve è esattamente la metà, un euro e mezzo, che è più o meno il costo di due caffè al bar”, dice Maurizio Monnati, presidente di Coldiretti Ancona. “In queste condizioni le aziende che vogliono seminare lo fanno con il rischio concreto di lavorare in perdita, con la beffa di vedere poi che il prezzo del pane fatto con il loro stesso grano moltiplica per venti sui banchi del fornaio”.

► L'annunciata no stop, a mezzogiorno smobilitato il cantiere L'Asse Sud riaperto al traffico Altri lavori di bonifica stradale

Jesi

La battaglia dell'Asse Sud è terminata alle 12 di ieri, quattro ore in più di quelle desiderate dall'assessore Tonelli (solo perché prima d'asfaltare hanno dovuto attendere che la strada s'asciugasse), e comunque un'ora in meno rispetto al massimo concesso. Battaglia vinta, senza dubbio alcuno.

“E' stato riaperto questa mattina alle ore 12 il traffico lungo l'Asse Sud, nel tratto compreso tra le due rotonde di via XXIV Maggio - afferma in Comune -. Un tour de force di 30 ore consecutive che ha visto mobilitati operai dell'impresa esecutrice e del Comune, oltre ai vigili urbani per realizzare l'intervento nella maniera più veloce possibile e, al tempo stesso, attenuare gli inevitabili e prevedibili disagi nella zona”. I lavori erano diversi, la fresatura per rimuovere il manto ormai logoro, realizzare un sottofondo stabilizzato in cemento e poi il nuovo tappeto d'asfalto. Tutto fatto per le 10 di ieri, e due ore dopo è stata data l'autorizzazione al transito, per cui la circolazione è di nuovo tornata alla normalità, con soddisfazione degli automobilisti.



Operai ancora al lavoro ieri mattina lungo l'Asse Sud

L'assessore ai lavori pubblici Stefano Tonelli ha ringraziato pubblicamente “tutti coloro che hanno lavorato giorno e notte per garantire la riapertura al traffico nella mattinata, riducendo così ad appena 25 ore la chiusura dell'Asse Sud per un intervento che, in altre circostanze, avrebbe richiesto più giorni di lavoro”.

Nottetempo la stessa impresa ha realizzato anche il nuovo tappeto d'asfalto in prossimità della rotonda dell'ex Cityper che dunque da questa mattina è in piena sicurezza. Ma l'impegno dell'Amministrazione comunale per la manutenzione straordinaria delle strade non si ferma qui. Sono appena

iniziati, infatti, i lavori di riqualificazione di viale dell'Industria, nel lungo asse compreso tra la nuova rotonda che si sta realizzando davanti all'Esagono, fino al nuovo tratto che conduce alla rotonda con via Fontedamo. L'intervento, per una spesa di circa 140 mila euro, prevede la rimozione dell'asfalto ormai definitivamente logoro ed il rifacimento del nuovo tappeto bituminoso in entrambe le carreggiate dei due sensi di marcia. I lavori non limiteranno la circolazione e saranno terminati a dicembre. In un secondo stralcio si procederà successivamente anche al completamento delle opere, con la realizzazione di marciapiedi e parcheggi nelle banchine laterali. Sempre a proposito di lavori alle strade, da segnalare che oggi prende il via la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato in via Lenti (quartiere ex Smia) per collegare piazza Falcone con il parco pubblico Enrico Mattei. Contestualmente a tale intervento - che mira a garantire una maggiore tutela dei pedoni, in particolare bambini e anziani - verrà installata la segnaletica per la riduzione del limite di velocità a 30 chilometri orari.

► Compreso il valore del donare sangue Avis, il calendario 2010 disegnato dai bambini

LA SOLIDARIETÀ

Jesi

Una stella marina, una seppia, un corallo un pesce tropicale. La lunga catena di un'ancora in fondo al mare a simboleggiare l'Avis, “ancora di salvezza”. Sono i semplici ma immediati messaggi lanciati dalla copertina del calendario 2010 dell'Avis. E, all'interno, le pagine dei mesi balzano colorate e frizzanti, come

me sono i bambini che le hanno disegnate con simpatia, grazia e fantasia. “Hanno dimostrato ancora una volta” dice Sandro Brilli, presidente dell'Avis di Jesi “come i bambini sappiano capire meglio degli adulti il significato del dono del sangue... Accogliamo dunque con gratitudine” conclude Brilli, “i volontari che porta a porta distribuiranno il calendario. Comprensione e buona accoglienza ai volontari sono sempre gradite”.

► Fino a lunedì nella zona industriale Il Circo Nando Orfei oggi debutta in città

LO SHOW

Jesi

Si chiama piazzale dei Divertimenti il luogo, nella zona industriale, dove è arrivato il circo. E non poteva avere un nome più indicato, perché il circo di Nando Orfei - tra i più famosi al mondo - è tutta una meraviglia. Riscaldato, sicuro, grande parcheggio, è lo spettacolo ideale per i bambini e per le famiglie. Insomma, “da non perdere”. Oggi alle ore 21 il

debutto in città. Domani due spettacoli: alle 17,30 e alle 21. Stessi orari per sabato, mentre domenica il primo spettacolo è alle 15,30 e il secondo alle ore 18. Lunedì prossimo un solo spettacolo, alle ore 17,30. Domenica sarà possibile la visita allo zoo, dalle ore 10 alle 13, un'occasione per vedere da vicino gli animali e farsi fotografare con loro.

Il Circo Nando Togni vanta domatori eccezionali, artisti di spessore e clown irresistibili. Piccoli (e grandi) sono avvertiti.